



**COMUNE DI MEZZOLDO**  
**Provincia di Bergamo**

**Relazione conclusiva**  
del  
**processo di razionalizzazione delle società  
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## **1. Premessa**

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 23.06.2015 (di seguito, per brevità, "*Piano 2015*"); il suddetto Piano 2015, è stato pubblicato all'albo online sul sito internet di questo Comune ed è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con nota protocollo n. 1079 del 24.06.2015;

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo esecutivo, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

## **2. Le partecipazioni societarie**

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, questo Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Uniacque SpA

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*.

### **Società UNIACQUE SPA**

Si confermano le considerazioni espresse nella deliberazione di giunta comunale n. 18 del 23.06.2015, tali per cui si ritiene indispensabile il mantenimento della partecipazione societaria (n. 442 azioni, pari allo 0,02 %), pertanto, senza l'avvio di procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.